

## Cedro del Libano

Ordine: <i>Pinales</i>	Famiglia: <i>Pinaceae</i>
Genere: <i>Cedrus</i>	specie: <i>libani</i> A.Rich.



a.



b.



c.



d.



e.



f.



g.



h.

**Cedro del Libano** - a) pianta adulta; b) aghi dei macroblasti; c) aghi dei brachiblasti; d) coni maschili; e-f) strobili in diverse fasi di sviluppo; g) strobilo maturo; h) corteccia di pianta adulta.

**MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni** – Albero sempreverde, alto 30-35 m, ma nelle zone d'origine fino a 40 m ed eccezionalmente anche 60 m, con fusto del diametro anche oltre i 2,5 m, molto longevo (anche oltre 1.000 anni). La chioma, densamente ramificata fin dal basso, presenta le branche principali che formano un angolo di 90° e poi salgono in verticale originando il tipico portamento a candelabro. La chioma, dapprima conica, negli esemplari più vecchi assume una forma appiattita.

**Corteccia** – La corteccia, dapprima liscia e grigia, a maturità si fessura longitudinalmente e assume una colorazione bruno-nerastra.

**Rami** – I rami di primo ordine sono eretti, mentre quelli di secondo ordine si espandono a formare larghi palchi orizzontali; i giovani rami sono affusolati, con numerosi e corti rametti penduli.

**Gemme** – Le gemme sono molto piccole e arrotondate.

**Foglie** – Le foglie, che persistono per 3-6 anni, sono aghiformi, lunghe fino a 3 cm, portate sia singolarmente, quelle dei *macroblasti*, sia a ciuffi di 20-30 su corti rametti laterali, quelle dei *brachiblasti*; sono di colore verde scuro.

**Fiori** – Pianta *monoica diclina*, con fiori maschili (*microsporofilli*) riuniti in *coni* lunghi fino a 5 cm, eretti, inizialmente di colore grigio-verdastro e giallastri a maturità, portati sui rametti laterali più vecchi. I fiori femminili (*macrosporifilli*) sono anch'essi riuniti in *coni*, più grandi di quelli maschili, di colore verdastro, poi rossastri, posti sui brachiblasti. L'antesi avviene a settembre-ottobre.

**Frutti e semi** – I frutti (pigne) sono degli *strobili* resinosi, lunghi 7-11 cm e larghi 4-6 cm, a forma di botte con apice arrotondato, che maturano nel giro di 2-3 anni; a maturità assumono una colorazione bruna e si sfaldano disperdendo i semi, muniti di una grande ala.

**DISTRIBUZIONE E HABITAT** – Originario del Mediterraneo Orientale, cresce spontaneo nel Medio Oriente; a partire dal Settecento è coltivato in parchi e giardini di tutta Europa. Predilige i terreni poveri, sciolti, a pH subacido, pur adattandosi anche a situazioni pedologiche diverse.

**UTILIZZO** – Il legno, di ottima qualità, compatto, con aroma penetrante, è apprezzato fin dall'antichità per la sua durata e la resistenza al degrado; è utilizzato sia per materiali da costruzione sia per mobili. Specie tipica dei grandi parchi e giardini storici.

**CURIOSITÀ** – Nell'antichità era il simbolo dell'altezza, della grandezza e della potenza ed era ritenuto in grado di proteggere gli edifici dalle negatività e dai danni del tempo. Gli esemplari considerati i più belli e spettacolari al mondo sono quelli della *Foresta dei cedri di Dio*, in Libano, dichiarata Patrimonio dell'umanità dell'Unesco. Il cedro stilizzato è rappresentato nella bandiera del Libano.